



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

SETTORE FINANZIARIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
SERVIZIO CONTABILITÀ E CASSA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 2 / 2023

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE MUTUO ICS EURO 200.000,00 -
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA SECONDARIA
1°GRADO STROCCHI.**

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 28/03/2023 "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2023/2027, annualità 2023, presa d'atto del perimetro di consolidamento del Bilancio consolidato 2022, approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e allegati obbligatori";
- Delibera di Giunta comunale n. 71 del 05/04/2023 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025";

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.) approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- art. 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti degli enti locali;
- art. 147-bis che prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- l'art. 183, comma 7 e comma 9, che disciplinano regolarità contabile e copertura finanziaria per le gli atti che determinano impegni di spesa.

Premesso:

- che con Decreto Sindacale n. 11 del 23/12/2022 la sottoscritta Cristina Randi è stata individuata come responsabile del Settore Finanziario con conseguenti poteri a contrarre il mutuo con ICS;

- che con deliberazione di Giunta n. 64 del 29/03/2023, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il COMUNE DI FAENZA (RA) ha deliberato l'approvazione del progetto definitivo CUP n.J22B23000230004 per la manutenzione straordinaria della palestra della scuola secondaria di 1°grado Strocchi – Bando Sport Missione Comune 2023 – provvista BEI ed il relativo quadro economico, da appaltare secondo la normativa vigente, ed ha

stabilito di finanziare la relativa spesa con l'assunzione di un mutuo passivo di €200.000,00 da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo e da garantirsi, ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, con rilascio di delegazione di pagamento afferente ai primi tre titoli di bilancio;

- che l'intervento, al netto dell'IVA e delle somme a disposizione è stato inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici e nel relativo aggiornamento annuale con delibera di C.C. n. 21 del 28/03/2023, esecutiva ai sensi di legge ed è stato adeguatamente contenuto nel programma di spesa - SeO del DUP, nella nota integrativa e nel PEG, nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;

- che l'area sulla quale insisteranno le opere oggetto del presente finanziamento è di piena proprietà dell'Ente e risulta libera da iscrizioni, trascrizioni, servitù e gravami di sorta, reali o personali, comunque pregiudizievoli;

- che è stata inoltrata istanza all'ICS di richiesta del mutuo di euro 200.000,00 e che in data 14/06/2023 l'Istituto per il Credito Sportivo, Ente pubblico economico, con sede in Roma, alla Via G. Vico n. 5, si è dichiarato disposto ad accordare il richiesto mutuo alle condizioni di cui alla lettera di comunicazione e relativi allegati (schema contratto e Capitolato di Patti e Condizioni Generali);

Accertato:

a) che con il rilascio delle delegazioni di pagamento del contraendo mutuo, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera i limiti previsti dall'art. 204 del citato decreto legislativo e successive modifiche ed integrazioni;

b) che, ai sensi degli articoli 200, 202 e 203 del D.Lgs. 267/2000, risultano rispettate le condizioni imposte agli enti locali per l'impegno di spese per investimenti e l'assunzione di mutui;

c) che è stato approvato il rendiconto 2022, giusta delibera del C.C. n. 29 del 27/04/2023;

d) che il bilancio di previsione 2023-2025, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 28/03/2023, rispetta gli equilibri ordinari di competenza disciplinati dal D.lgs. 118/2011 e dall'art. 162, c. 6 del d.lgs. n. 267/2000;

e) che, ai sensi degli articoli 162, 165 e 203 del D.lgs. n. 267/2000, il mutuo di €200.000,00 - di cui trattasi - è iscritto al Tit. VI dell'Entrata (accensione di prestiti) e l'intero investimento di € 200.000,00 al Tit. II della Spesa (Spese in c/capitale) sin dall'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 avvenuta con l'anzidetta delibera di cui al punto d);

f) che, ai sensi dell'art. 183, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 267/2000, gli oneri relativi al servizio del debito del mutuo richiesto al Credito Sportivo trovano automaticamente copertura finanziaria nei bilanci degli esercizi successivi, ai sensi del successivo comma 6, lett. a) e b) del citato d.lgs. 267/2000;

g) che le maggiori spese derivanti dall'investimento sono state adeguatamente previste nel bilancio pluriennale 2023-2025 e si assume impegno di inserirle in quelli successivi ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. n. 267/2000;

h) che il finanziamento viene richiesto per una durata di ammortamento di anni 15.

Dato atto:

- che la proposta di ricorso all'indebitamento è stata positivamente esaminata dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 4) del D.lgs. n.267/2000;

- che l'Ente non ha adottato la deliberazione di dissesto ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000, non ha richiesto l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis del D.Lgs. n.267/2000 e *che la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti non ha emesso pronunce, ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D.Lgs. n.149/2011, che abbiano rilevato, in particolare, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e/o squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario;*

Viste le determinazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Credito Sportivo, adottate nella seduta dell'11/7/1984, ai termini delle quali l'inizio delle erogazioni dei mutui non potrà aver luogo se non dopo che, tra l'altro, sarà stata preventivamente impiegata nell'esecuzione delle opere, da parte del mutuatario, l'eventuale differenza di spesa tra il costo complessivo delle opere e l'ammontare del mutuo concesso, in guisa che l'importo del mutuo ancora da erogare risulti in ogni momento sufficiente a coprire la spesa necessaria per l'ultimazione delle opere in base al progetto approvato;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente, all'assuntore del presente provvedimento, di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di rilasciare, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, il parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta;

Acquisito, altresì, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 153 commi 3, 4 e 5 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta da parte del responsabile del servizio finanziario che, a tal fine, sottoscrive il presente atto apponendovi, altresì, il visto attestante la copertura finanziaria;

Visti lo schema di contratto di assunzione del mutuo passivo e l'unito Capitolato predisposti dall'ICS e trasmessi via pec all'Ente ai fini della loro approvazione ed accettazione espressa di tutti i patti e condizioni generali ivi contenute;

Ritenuto di procedere all'approvazione di tutto quanto innanzi espresso;

Visto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge n. 241 del 07.08.1990);

DETERMINA

1. di ritenere la narrativa che precede integralmente trascritta nel presente dispositivo per gli effetti che ne derivano;
2. la presente costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.267/2000;
3. di assumere con l'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma, alla via G. Vico, 5, un mutuo passivo di € 200.000,00 per la manutenzione straordinaria della palestra della scuola secondaria di 1° grado Strocchi – Bando Sport Missione Comune 2023 – provvista BEI alle seguenti condizioni:
 - durata: 15 anni;
 - tasso annuo applicato sui finanziamenti provvista BEI: IRS 10 anni+1,45 p.% (rilevabile il giorno antecedente l'assunzione della determina alla pagina TTSTI del circuito Reuters o tramite richiesta al seguente indirizzo gestioneoperativa@creditosportivo.it);
 - contributo negli interessi: richiesta n. 5410 di ammissione al fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti per finalità sportive di cui all'art.5, comma 1, della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 e s.m.i. In caso di mancata concessione del contributo richiesto il Comune avrà facoltà di richiedere, con comunicazione a mezzo PEC da inviarsi [secondo il format allegato al capitolato], entro e non oltre il 30/04/2024, la risoluzione del contratto di mutuo senza previsione di oneri a carico del Comune;
 - il completamento del Progetto dovrà avvenire entro e non oltre 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di primo svincolo ai sensi dell'art. 2 del contratto di finanziamento;
 - clausole risolutive: il Comune prende atto e accetta che qualora non provveda agli adempimenti previsti e descritti nel Capitolato di patti e condizioni generali art. 11 (Provvista BEI – specifici obblighi e dichiarazioni) l'Istituto potrà avvalersi della facoltà, decorso un periodo di preavviso non inferiore a 60 (sessanta) giorni, di ritenere risolto "ipso jure" il contratto di finanziamento ovvero di dichiarare l'Ente decaduto dal beneficio del termine con tutte le conseguenze specificate nell'art. 7 del Capitolato;
 - estinzione anticipata: è consentita l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il versamento di una penale nella misura dell'1% sul capitale mutuato da rimborsare;
 - garanzia: delegazione di pagamento sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
4. di restituire il mutuo con decorrenza dal 01/07/2023 successivo alla data di sottoscrizione dell'allegato contratto;
5. di approvare l'allegato schema di contratto e l'unito Capitolato accettando espressamente tutti i patti e condizioni generali ivi contenute;
6. di attestare di essere autorizzato, ai sensi dell'art. 107 comma 3, lett. c) del d.lgs. 267/2000, a sottoscrivere il predetto contratto e relativo Capitolato in forma digitale;

7. di certificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di Finanza Pubblica;
8. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 ha efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio, ai fini della generale conoscenza;
9. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio Comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione, di cui al D.lgs. N. 33/2013;
10. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E, della Legge n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte degli assuntori del presente provvedimento;
11. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è da intendersi reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Lì, 20/06/2023

IL DIRIGENTE
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)